

Roma, 19 marzo 2014

Finmeccanica: il Consiglio di Amministrazione approva il Bilancio 2013
Ritorno all'utile e ordini in crescita dell'11%.
Aumenta la redditività di Aerospazio e Difesa; pesano i conti di AnsaldoBreda.

Il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, riunitosi oggi sotto la presidenza di Gianni De Gennaro, ha esaminato e approvato all'unanimità il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

<i>(Dati espressi in milioni di euro)</i>	Gruppo		Aerospazio e Difesa	
	2013	2012	2013	2012
Ordini	17.571	15.869	15.501	13.582
Portafoglio Ordini	42.697	44.908	34.399	34.219
Ricavi	16.033	16.504	14.093	14.668
EBITA	949	1.006	1.058	1.075
ROS	5,9%	6,1%	7,5%	7,3%
Risultato Netto	74	(792)		
FOCF	(307)	91		
Indebitamento Netto	3.316	3.382		
ROI	13,5%	13,3%		
ROE	2%	(19%)		
Addetti	63.835	67.408		

- **Ordini: 17.571 milioni di euro** rispetto a 15.869 milioni di euro dell'esercizio 2012, grazie alla *performance* del settore Aerospazio e Difesa significativamente superiore a quella del 2012. Per effetto di tale andamento il "book-to-bill" (rapporto ordini/ricavi) è tornato superiore a uno (1,10).
- **Portafoglio ordini: 42.697 milioni di euro** rispetto a 44.908 milioni di euro del 2012, la cui contrazione è dovuta al deconsolidamento di Ansaldo Energia; la consistenza del portafoglio garantisce al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.
- **Ricavi: 16.033 milioni di euro** rispetto a 16.504 milioni di euro dell'esercizio 2012, in lieve calo per effetto della contrazione dei budget della Difesa sia in Europa che negli USA.
- **EBITA:** evidenzia una contenuta riduzione (**949 milioni di euro** del 2013 a fronte dei 1.006 milioni di euro del 2012), a causa del peggiore andamento di AnsaldoBreda e al persistere di difficoltà in alcune aree di Selex ES (*Air Traffic Control*), riduzione parzialmente compensata dagli effetti positivi dei piani di ristrutturazione ed efficientamento, che hanno consentito il miglioramento della redditività operativa del settore Aerospazio e Difesa dal 7,3% al 7,5% dei ricavi.

- **Risultato netto: positivo per 74 milioni di euro** dopo le significative perdite dell'ultimo biennio.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF): negativo per 307 milioni di euro** rispetto ai 91 milioni positivi dell'esercizio 2012, condizionato dai mancati incassi relativi alla commessa indiana di AgustaWestland, dagli esborsi relativi alla restituzione degli anticipi e dai minori incassi sulla commessa Fyra di AnsaldoBreda. Pur in presenza delle difficoltà sopra ricordate, il settore Aerospazio e Difesa ha realizzato una generazione di cassa positiva.
- **Indebitamento netto di Gruppo: 3.316 milioni di euro** rispetto a 3.382 milioni di euro del 2012.

Commento ai principali risultati finanziari del 2013

I dati 2013 e quelli comparativi relativi a ordini, ricavi, EBITA e FOCF non includono il contributo del settore Energia, uscito dal perimetro del Gruppo a dicembre 2013 e classificato sino alla data di cessione tra le "Discontinued Operation". Il Portafoglio Ordini e l'Indebitamento Netto di Gruppo al 31 dicembre 2012 includono il contributo di Ansaldo Energia.

- Con l'esercizio 2013 si chiude per Finmeccanica un anno di transizione nel quale è stata condotta una fase di profonda riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo attraverso tre interventi prioritari:
 - ✓ il rafforzamento della *Governance*, attraverso iniziative mirate ad accorciare le linee di controllo e a rendere la gestione più efficace ed efficiente;
 - ✓ la ristrutturazione delle attività industriali, con significativi benefici, complessivamente superiori alle previsioni, nell'Aerospazio e Difesa, in particolare nei settori Aeronautica e Elettronica per la Difesa e Sicurezza;
 - ✓ la concentrazione nell'Aerospazio e Difesa, attraverso la cessione di Ansaldo Energia e la ricerca di soluzioni che consentano il deconsolidamento del settore Trasporti.

Grazie a questi interventi Finmeccanica presenta una struttura più solida e sostenibile, in grado di affrontare le sfide di uno scenario internazionale in continua evoluzione, caratterizzato da una concorrenza sempre più marcata.

Si apre per Finmeccanica una fase di rilancio in cui l'assetto del Gruppo consentirà di rafforzare il posizionamento sul *core business*, con un portafoglio più omogeneo sia in termini di tecnologie e prodotti che di mercati.

- Nell'esercizio 2013 l'Aerospazio e Difesa ha registrato risultati migliori rispetto alle previsioni in termini di ordini, ricavi e flussi di cassa (al netto degli effetti del contratto indiano di AgustaWestland), e un EBITA in linea rispetto alle attese. Tali risultati testimoniano il positivo andamento dei piani di ristrutturazione ed efficientamento i cui benefici, superiori alle attese, hanno consentito di compensare in maniera consistente gli effetti di alcune criticità emerse nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza. La redditività operativa cresce dal 7,3% al 7,5% dei ricavi.

I risultati economici e finanziari delle azioni di risanamento vengono compromessi dall'andamento negativo dei *Trasporti* - ascrivibile ad AnsaldoBreda - che ha pregiudicato sia la redditività che la generazione di cassa del Gruppo, come anticipato nel novembre 2013 all'atto della revisione delle previsioni economiche e finanziarie. Il deconsolidamento del settore Trasporti - così come definito nel Piano Strategico approvato dal CdA nel 2013 - appare pertanto condizione indispensabile affinché Finmeccanica possa cogliere in pieno i benefici derivanti dal rilancio del comparto Aerospazio e Difesa. In coerenza con quanto annunciato a suo tempo, Finmeccanica - insieme a rilevanti *partner* internazionali - ha portato avanti un processo volto a definire un accordo finalizzato al raggiungimento di questo obiettivo. Mentre è stato dato corso ad iniziative volte a mitigare i rischi connessi alla gestione di AnsaldoBreda - incluso l'accordo raggiunto con le Ferrovie Olandesi sul contratto Fyra in data 17 marzo 2014 - la partecipazione in Ansaldo STS verrà gestita nell'interesse della Società, dei suoi azionisti e degli azionisti di Finmeccanica.

Nella riunione odierna il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle risultanze del processo sopra citato, ha condiviso la valutazione del Management in merito alle manifestazioni di interesse presentate e ha approvato la proposta di proseguire nel percorso, avviando una fase operativa di approfondimento con un numero ristretto di interlocutori, mirata a definire un'operazione da sottoporre al Consiglio.

Andamento commerciale. Le acquisizioni di nuovi ordini, tra i quali si segnalano quello del valore di circa 1,15 miliardi di euro per la fornitura di 16 elicotteri AW101 in configurazione Search & Rescue (SAR) al Governo norvegese e quelli per ulteriori serie sul programma B787, sono risultate superiori alle previsioni sia nel loro complesso che nei principali settori nei quali il Gruppo opera. Per effetto di tale andamento il "book-to-bill" (rapporto ordini/ricavi) è tornato superiore a uno (1,10). Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente si segnalano acquisizioni di ordini significativamente superiori (1.702 milioni di euro), grazie alle performance dell'Aerospazio e Difesa che, nonostante la prevista riduzione pari a quasi 1 miliardo di euro nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza derivante dai tagli ai budget della Difesa dei principali paesi, ha più che compensato la riduzione dei Trasporti.

Andamento economico. Il positivo andamento dell'EBITA nell'Aerospazio e Difesa – pur in presenza delle previste riduzioni nei volumi dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza e del persistere di difficoltà nell'esecuzione e nel posizionamento competitivo in specifiche aree di business in Selex ES (in particolare nell'*Air Traffic Control*) – testimonia, come già ricordato, il costante progresso dei piani di ristrutturazione e rilancio volti a fronteggiare tale situazione. Rispetto ai risultati 2012 i ricavi evidenziano una contrazione nell'Aerospazio e Difesa, già prevista per effetto delle citate riduzioni dei budget della Difesa, per effetto della quale, pur in presenza di una redditività migliore, l'EBITA ha registrato una lieve diminuzione. A livello complessivo la redditività operativa risente, inoltre, dell'ulteriore peggioramento di AnsaldoBreda, che ha determinato un EBITA dei Trasporti maggiormente negativo per 40 milioni di euro.

Andamento finanziario. L'Aerospazio e Difesa, nonostante il significativo impatto negativo derivante dai mancati incassi dall'India a valere sul contratto AgustaWestland (previsti per oltre 300 milioni di euro, ai quali si aggiungono i consistenti pagamenti per forniture relativi a tale contratto effettuati nel corso del 2013), ha comunque generato flussi di cassa positivi, mentre il dato di FOCF nel suo complesso risente negativamente dell'andamento di AnsaldoBreda, caratterizzato, oltre che da criticità operative ormai strutturali, anche dagli esborsi relativi alla restituzione degli anticipi e ai minori incassi sulla commessa Fyra (commessa Olanda – Belgio, per oltre 100 milioni di euro tra minori incassi ed esborsi non previsti). Tale andamento complessivamente negativo per 307 milioni di euro ha inciso sull'Indebitamento Netto, che ha tuttavia beneficiato del successo dell'operazione di cessione della partecipazione in Ansaldo Energia al Fondo Strategico Italiano. Nel complesso l'operazione, perfezionata in data 23 dicembre 2013 ha consentito a Finmeccanica di incassare al *closing* 277 milioni di euro, ai quali si andranno ad aggiungere ulteriori 117 milioni di euro (oltre agli interessi che matureranno su tale importo ad un tasso annuo del 6%) derivanti dalla cessione della residua quota del 15% in capo a Finmeccanica, che verrà ceduta attraverso un meccanismo di opzioni *put&call* al più tardi tra il 30 giugno 2017 e il 31 dicembre 2017. Il beneficio lordo rilevato nell'Indebitamento Netto al 31 dicembre 2013 (ai fini dei quali è stata considerata anche la valorizzazione del 15% residuo oggetto di diritti *put&call*) è stato complessivamente pari, tenendo conto anche del deconsolidamento della quota parte dell'indebitamento di Ansaldo Energia di competenza di Finmeccanica, a circa 630 milioni di euro.

Outlook

Restatement per l'applicazione dei nuovi principi contabili in materia di consolidamento

A partire dal 1° gennaio 2014 entreranno in vigore i nuovi principi contabili in materia di consolidamento (IFRS 10, 11 e 12). Per Finmeccanica risulterà di particolare rilievo l'adozione dell'IFRS 11, che elimina il metodo di consolidamento proporzionale per le Joint Venture, che dovranno ora essere rilevate come partecipazioni e valutate con il metodo del patrimonio netto. Conseguentemente, Finmeccanica dovrà deconsolidare le proprie JV (principalmente ATR, MBDA, e JV Spazio), il cui contributo economico al bilancio sarà ora espresso unicamente dalla quota parte di risultato netto.

Gli effetti relativi al bilancio e alle situazioni intermedie del 2013 saranno forniti in sede di presentazione dei risultati 2014 (anche intermedi), attraverso restatement delle situazioni comparative presentate.

Di seguito si illustrano gli effetti attesi sui Key Performance Indicator 2013. Al riguardo si precisa che l'EBITA, ai fini di evidenziare i risultati delle JV strategiche, includerà la quota parte di competenza Finmeccanica del risultato netto di MBDA, ATR e delle JV Spazio. Similmente, il FOCF includerà i dividendi pagati a Finmeccanica dalle joint venture.

	2013 Reported			2013 Restated IFRS11(unaudited)		
	Aerospazio & Difesa	Trasporti	Gruppo FNM	Aerospazio & Difesa	Trasporti	Gruppo FNM
Ordini (€mld)	15,4	2,2	17,6	12,9	2,2	15,1
Ricavi (€mld)	14,0	2,0	16,0	11,8	2,0	13,7
EBITA (€mil.)	1.058	(109)	949	988	(110)	878
ROS	7,5%	n.a.	5,9%	8,4%	n.a.	6,4%
FOCF			(307)			(220)
Indebitamento Netto (€mld)			3,3			3,9

La modalità di costruzione di EBITA e FOCF è di seguito presentata:

	2013 Reported	Meno: Deconsol. JV	Più: Quota risultati / dividendi JV	2013 Restated
EBITA (€mil.)	949	(242)	171	878
FOCF (€mil.)	(307)	(21)	108	(220)

Outlook

Il Gruppo prevede che nei prossimi anni i budget della Difesa dei principali paesi nei quali il Gruppo opera (USA e UE) rimangano sostanzialmente costanti in termini reali, con un progressivo spostamento della domanda verso economie emergenti, in cui la competizione risulterà particolarmente accesa, con forti tensioni sui prezzi, per effetto sia della concorrenza tra le grandi imprese del settore che per la progressiva crescita di nuovi concorrenti locali. I mercati più promettenti appaiono essere, invece, quelli degli Elicotteri e dell'Aeronautica civile, dello Spazio - soprattutto nei servizi - e della Sicurezza, grazie alla crescita della domanda sia di sistemi di tutela da minacce asimmetriche che di protezione delle reti e delle infrastrutture critiche per la sicurezza e la sostenibilità delle aree urbane.

In tale contesto di mercato ancora complesso, i risultati dei piani di recupero di efficienza e di ristrutturazione posti in essere dal Gruppo, unitamente alle azioni in corso di avvio, consentiranno a Finmeccanica di mantenere la propria capacità competitiva nel settore dell'Aerospazio & Difesa, con generazione di flussi di cassa e redditività operativa (ROS) in crescita, per effetto del progressivo recupero di profittabilità da parte di Selex ES e dell'ulteriore miglioramento dell'Aeronautica, il tutto supportato dalla conferma degli ottimi risultati degli Elicotteri.

Al contrario, AnsaldoBreda continuerà a pesare significativamente sulle performance del Gruppo nel suo complesso, in particolare sotto il profilo dell'assorbimento di cassa, evidenziando la necessità di perseguire le soluzioni strategiche individuate, che permetteranno al Gruppo di deconsolidare il settore Trasporti e di concentrarsi sui propri settori core.

Sulla base di tali considerazioni, il Gruppo prevede per l'esercizio 2014, rispetto ai dati 2013 restated per effetto dell'adozione del nuovo principio contabile sulle joint venture (IFRS11), il seguente andamento:

	<i>2013 restated per IFRS11</i>		<i>Outlook 2014</i>	
	Aerospazio & Difesa	Gruppo FNM	Aerospazio & Difesa	Gruppo FNM
Ricavi (€mln)	11,8	13,7	11,0 – 11,5	13,0 – 13,5
EBITA (€mil.)	988	878	970 – 1.030	930 – 980
FOCF (€mil.)	135	(220)	250 – 300	(100) - 0

Tali stime non includono eventuali ulteriori evoluzioni negative sul contratto indiano del settore Elicotteri, anche in considerazione della decisione favorevole assunta dal Tribunale di Milano il 17 marzo 2014, che ha riconosciuto la fondatezza della posizione di Finmeccanica e inibito il pagamento delle garanzie rilasciate in relazione al contratto per un importo complessivo di oltre 278 milioni di euro.

Principali dati del quarto trimestre 2013

- **Ordini:** 8.131 milioni di euro rispetto ai 5.729 milioni di euro del quarto trimestre 2012;
- **Ricavi:** 4.690 milioni di euro rispetto ai 4.854 milioni di euro del quarto trimestre 2012;
- **Ebita:** 252 milioni di euro rispetto ai 300 milioni di euro del quarto trimestre 2012;
- **ROS:** 5,4% rispetto al 6,2% del quarto trimestre 2012;
- **EBIT:** negativo per 247 milioni di euro rispetto ai 1.120 milioni negativi del quarto trimestre 2012;
- **Risultato netto:** 210 milioni di euro rispetto ai 933 milioni di euro negativi del quarto trimestre 2012
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** 1.433 milioni di euro rispetto a 1.255 milioni di euro nel quarto trimestre 2012.

Principali dati del 2013 (*)

<i>(Dati espressi in milioni di euro)</i>	2013 (*)	2012 (**)	Var. ass.	Var. %
Ordini	17.571	15.869	1.702	10,7%
Portafoglio ordini	42.697	44.908	(2.211)	(4,9%)
Ricavi	16.033	16.504	(471)	(2,9%)
EBITA	949	1.006	(57)	(5,7%)
(ROS)	5,9%	6,1%	--	(0,2) p.p.
Risultato netto	74	(792)	n.d.	n.d.
FOCF	(307)	91	n.d.	n.d.
Indebitamento netto di Gruppo (***)	3.316	3.382	(66)	(2%)
ROI	13,5%	13,3%	--	0,2 p.p.
ROE	2,0%	(19,0)%	--	21,0 p.p.
VAE	76	333	(257)	(77,3%)
Ricerca e Sviluppo	1.820	1.912	(92)	(4,8%)
Addetti	63.835	67.408 ¹	(3.573)	(5,3%)

(*) *Dati economico-finanziari relativi alle sole Continuing operation (esclusa Ansaldo Energia)*

(**) *Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised. Dati comparativi relativi a ordini, ricavi, EBITA, FOCF, ROS, ROI, VAE e R&S restated a seguito della riclassifica del settore Energia nelle Discontinued Operation.*

(***) *Dato comparativo restated per tenere conto della nuova definizione di Indebitamento Netto di Gruppo*

Analisi dei dati principali del 2013

Gli **ordini** acquisiti (17.571 milioni di euro rispetto ai 15.869 milioni del 2012) sono risultati superiori (+10,7%) grazie principalmente alle acquisizioni nel settore Aeronautica (+ 811 milioni di euro), riferibili principalmente al programma B787, Elicotteri (+371 milioni di euro) e Sistemi di Difesa (+570 milioni di euro). Tali *performance* hanno determinato un dato complessivo per Aerospazio e Difesa significativamente superiore al 2012 (+1.919 milioni di euro), nonostante il previsto calo – peraltro meno marcato rispetto alle previsioni – dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (184 milioni di euro), sia nella componente europea che in quella USA, legato alla contrazione dei budget della Difesa dei clienti di riferimento.

Il **portafoglio ordini** (42.697 milioni di euro rispetto ai 44.908 milioni del 2012) registra una riduzione (-4,9%), attribuibile sostanzialmente al deconsolidamento di Ansaldo Energia (1.978 milioni di euro). Il "book-to-bill" (rapporto ordini/ricavi) è tornato superiore a uno (1,10). La consistenza del portafoglio ordini, definita in base alla sua lavorabilità, assicura al Gruppo una copertura equivalente a circa due anni e mezzo di produzione.

I **ricavi** (16.033 milioni di euro rispetto ai 16.504 milioni del 2012) evidenziano un calo (-2,9%) sia nei Trasporti che nell'Aerospazio e Difesa, quest'ultimo per effetto della citata contrazione dei budget della Difesa, sia in Europa che soprattutto in USA, che ha determinato minori ricavi nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza per 862 milioni di euro. A fronte di tale calo, il settore Aeronautica ha rilevato maggiori ricavi per 369 milioni di euro, principalmente per la crescita dei *rate* produttivi sul programma Boeing 787.

L'**EBITA** (949 milioni di euro rispetto ai 1.006 milioni del 2012) evidenzia una lieve riduzione (-5,7%), risentendo del peggior andamento dei Trasporti (40 milioni di euro), ancora una volta riferibile ad AnsaldoBreda. I minori volumi sviluppati nell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza hanno determinato,

¹ L'organico al 31 dicembre 2012, escludendo Ansaldo Energia, era pari a 65.578 unità

unitamente ad alcune criticità emerse nell'area di business *Air Traffic Control*, un lieve calo dell'EBITA rispetto al 2012 anche nell'Aerospazio e Difesa (17 milioni di euro). Tuttavia, gli effetti positivi dei piani di ristrutturazione ed efficientamento in corso, testimoniati in particolare dal rilevante progresso dell'Aeronautica (+78 milioni di euro di EBITA, con un ROS in crescita di circa due punti percentuali), nonché gli ottimi risultati degli Elicotteri, che continuano a confermare risultati di assoluta eccellenza (+89 milioni di euro di EBITA rispetto al 2012, grazie anche ai benefici derivanti dalla chiusura del programma VH71), hanno permesso di riassorbire quasi interamente il marcato calo dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, determinando un miglioramento del margine operativo espresso in termini percentuali.

Il **risultato netto** (74 milioni di euro rispetto ai 792 milioni di euro negativi del 2012) è tornato positivo dopo le significative perdite dell'ultimo biennio ed è determinato, rispetto al 2012, oltre che dal citato calo dell'EBITA, anche dai seguenti fattori:

- una minor incidenza degli oneri netti considerati al di fuori della gestione ordinaria classificati tra EBIT e EBITA, per 634 milioni di euro. Nel 2013 tali elementi risultano negativi per 903 milioni di euro, mentre nel 2012 la voce era negativa per 1.537 milioni di euro, principalmente per effetto di *impairment* di avviamenti nel settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza (1.148 milioni di euro). Inoltre, il conto economico 2013 beneficia di risultati delle *discontinued operation* positivi per 632 milioni di euro (37 milioni di euro nel 2012), in virtù della plusvalenza rilevata nel corso dell'esercizio sulla cessione di Ansaldo Energia;
- maggiori oneri finanziari netti per 54 milioni di euro, principalmente per effetto del peggior risultato delle società valutate a patrimonio netto (46 milioni di euro), in particolare per effetto della perdita rilevata da SCAC nel settore Aeronautica;
- maggiori imposte per 252 milioni di euro. Il dato a confronto beneficiava dell'iscrizione di imposte anticipate sulle perdite fiscali rilevate nell'ambito del consolidato nazionale per 180 milioni di euro.

Il **capitale investito netto** (6.995 milioni di euro rispetto ai 7.093 milioni del 2012) evidenzia una lieve riduzione (-1,4%). Nel dettaglio, l'incremento del capitale fisso, riconducibile principalmente alla diminuzione delle passività non correnti, appare compensato dal decremento del capitale circolante.

L'**indebitamento netto** (3.316 milioni di euro rispetto ai 3.382 milioni del 2012) si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2012 (-2,0%). La cessione di Ansaldo Energia, che ha determinato una riduzione della posizione finanziaria netta del Gruppo di circa 630 milioni di euro includendo anche gli effetti della cessione a termine del 15% residuo (539 milioni di euro escludendo il flusso di cassa negativo del periodo di Ansaldo Energia), ha permesso di ridurre il dato di indebitamento nonostante l'andamento negativo del FOCF (307 milioni di euro), di seguito commentato. Nel periodo in esame il Gruppo ha effettuato operazioni di cessione di crediti pro soluto per un valore di carico complessivo pari a circa 1.233 milioni di euro (1.283 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il **FOCF** è risultato negativo (assorbimento di cassa), per 307 milioni di euro rispetto ai 91 milioni positivi del 2012, per effetto del peggioramento del flusso di cassa generato da attività operative, condizionato negativamente dai mancati incassi dall'India (a fronte dei consistenti pagamenti per forniture effettuati nel corso del 2013) relativamente alla commessa di AgustaWestland e agli esborsi relativi alla restituzione degli anticipi e ai minori incassi sulla commessa Fyra di AnsaldoBreda. Nel dettaglio, a fronte di una generazione di cassa complessivamente positiva nell'Aerospazio e Difesa, l'andamento di AnsaldoBreda, anche per effetto delle problematiche legate al contratto Fyra, ha pesato in maniera determinante sul dato di FOCF.

Operazioni industriali

Le principali **operazioni industriali** del 2013 sono state le seguenti:

- accordo di cooperazione con il Ministero della Difesa australiano per l'adesione al programma "Global Supply Chain". L'iniziativa, oltre a rappresentare un'opportunità per favorire eventuali sviluppi commerciali del Gruppo in Australia, ha l'obiettivo di supportare lo sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese australiane all'interno della *supply chain* di Finmeccanica, in sostituzione dei tradizionali vincoli di off set;

- protocollo di intesa con Polish Defense Holding per rafforzare la collaborazione nei settori dell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza sia sul mercato polacco che sui mercati internazionali, con particolare riferimento ai settori Elicotteri, Sistemi di Difesa e Spazio;
- accordo di partnership globale con Cisco che rafforza il rapporto di collaborazione in essere tra le due aziende, al fine di integrare i rispettivi punti di forza tecnologici per i settori industriali civili e della difesa, con l'obiettivo di creare prodotti e sistemi innovativi per i mercati mondiali.

Con riferimento agli specifici settori:

Aeronautica

- lettera di Intenti con General Dynamics che sancisce la partnership nella gara per la fornitura del futuro addestratore avanzato alla Forza Aerea americana (programma T-X). Le due società offriranno al Cliente un sistema integrato di addestramento per i piloti basato sulla piattaforma T-100 di Alenia Aermacchi, variante per il mercato USA dell'addestratore avanzato M-346;
- accordo con il Segretariato Generale della Difesa italiana/Direzione Nazionale degli Armamenti del Ministero della Difesa per la definizione congiunta di specifiche operative per lo sviluppo di un nuovo velivolo di addestramento basico-avanzato, denominato M-345 HET (High Efficiency Trainer), la cui disponibilità per l'adozione in servizio è prevista per il 2017-2020;
- accordo con l'Aeronautica Militare Italiana per lo sviluppo, sperimentazione, certificazioni, industrializzazione e supporto logistico di un velivolo per il supporto delle missioni del Comando Operativo Forze Speciali (COFS) denominato MC-27J Praetorian.

Spazio

- accordo tra Thales Alenia Space e ISS Reshetnev Company, leader russo nella realizzazione dei satelliti per comunicazione, navigazione e geodesia per la costituzione di una joint venture che si concentrerà inizialmente nella realizzazione di satelliti di telecomunicazione in Russia.

Operazioni finanziarie

Nel corso del 2013 Finmeccanica è tornata sul mercato dei capitali, dopo aver provveduto nel mese di ottobre al rinnovo per un ulteriore periodo di un anno del programma EMTN per l'emissione di obbligazioni sul mercato istituzionale europeo (portandone il valore complessivo a 4.000 milioni di euro). Più in particolare:

- nel mese di dicembre 2013 Finmeccanica, tramite la sua controllata lussemburghese Finmeccanica Finance S.A., ha collocato, tramite un *pool* di banche internazionali, un prestito obbligazionario di 700 milioni di euro presso investitori istituzionali italiani e internazionali, cogliendo le favorevoli condizioni del mercato. L'emissione, avvenuta ad un prezzo di emissione pari a 98,505%, ha una durata di oltre 7 anni, scadenza gennaio 2021 e una cedola a tasso fisso del 4,50% pagabile annualmente in via posticipata. Le obbligazioni sono garantite da Finmeccanica S.p.A. e sono state quotate sulla Borsa di Lussemburgo. Finmeccanica utilizzerà il ricavato dell'emissione in alternativa alle fonti finanziarie a disposizione del Gruppo. Dopo detta emissione la vita media del debito rimane pari a 9 anni;
- sempre nel mese di dicembre Finmeccanica ha inoltre provveduto al rimborso della quota residua (750 milioni di euro) del prestito di 1.000 milioni di euro emesso nel dicembre 2009 i cui primi 250 milioni di euro erano stati oggetto di *buy-back* nei precedenti esercizi.

Tutte le emissioni obbligazionarie di Finmeccanica Finance e Meccanica Holdings USA sono irrevocabilmente e incondizionatamente garantite da Finmeccanica e alle stesse è attribuito un *credit rating* finanziario a medio lungo termine da parte delle agenzie di *rating* internazionali Moody's Investor Service (Moody's), Standard and Poor's e Fitch.

Alla data odierna la situazione dei *credit rating* di Finmeccanica risulta essere la seguente:

- Ba1 outlook negativo per Moody's (da settembre 2013)
- BB+ outlook negativo per Fitch (da luglio 2013)
- BB+ outlook stabile per Standard and Poor's (da gennaio 2013).

Le variazioni di valutazione del merito creditizio di Finmeccanica sopra illustrate intervenute nell'esercizio hanno determinato, con riguardo ai finanziamenti bancari confermati in essere, ed in particolare alla *Revolving Credit Facility* di 2,4 miliardi di euro in scadenza nel settembre 2015, unicamente un limitato aggravio di costi, così come previsto dalle condizioni contrattuali.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, nel mese di gennaio 2014, Finmeccanica, attraverso la sua controllata lussemburghese Finmeccanica Finance S.A. e tramite un *pool* di banche internazionali, ha collocato un ammontare integrativo di 250 milioni di euro del prestito obbligazionario di 700 milioni di euro già emesso a dicembre 2013. Le nuove obbligazioni, collocate esclusivamente presso investitori istituzionali italiani e internazionali, hanno le medesime condizioni del prestito collocato nel mese di dicembre 2013. Il prezzo di emissione è pari a 99,564%, superiore a quello del dicembre 2013.

Dismissioni

Nel corso del 2013 è stata perfezionata la cessione della divisione motori aeronautici di Avio S.p.A. (indirettamente partecipata al 14,3% da Finmeccanica attraverso la BCV Investments SCA) a General Electric. L'operazione è stata perfezionata in data 1° agosto 2013 a un corrispettivo netto di riferimento pari a 1.800 milioni di euro.

Inoltre, in data 23 dicembre 2013 è stata perfezionata l'operazione di cessione da parte di Finmeccanica di una quota pari al 39,55% del capitale di Ansaldo Energia, per un controvalore di 277 milioni di euro. La restante quota del 15% di Finmeccanica verrà ceduta, attraverso un meccanismo di opzioni *put&call*, tra il 30 giugno 2017 e il 31 dicembre 2017, con un incasso di 117 milioni di euro, più interessi del 6% *pro rata temporis*. Il contratto di cessione prevede, inoltre, la possibilità per Finmeccanica di ricevere un *earn-out* a valere sui risultati di Ansaldo Energia nel triennio 2014 – 2016 fino a complessivi 130 milioni di euro, oltre alla previsione di possibili indennizzi a carico di Finmeccanica in relazione a specifiche fattispecie. Nel più ampio processo di riassetto e rafforzamento dell'industria elettromeccanica italiana, Finmeccanica e Fondo Strategico Italiano hanno anche concordato di valutare opportunità relative ad operazioni strategiche nell'ambito del comparto ferroviario, anche attraverso il coinvolgimento di importanti operatori internazionali.

Assemblea degli Azionisti

Si segnala, a titolo di variazione rispetto all'intervallo temporale comunicato in data 20 dicembre 2013, che l'Assemblea degli Azionisti verrà convocata in sede ordinaria per i giorni 9 e 15 maggio 2014 (rispettivamente in prima e seconda convocazione) e in sede straordinaria per i giorni 9, 14 e 15 maggio 2014 (rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione).

Oltre all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, l'Assemblea sarà chiamata - tra l'altro - a deliberare, in sede ordinaria, in merito alla nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, nonché a deliberare in ordine ai limiti alla remunerazione degli Amministratori con deleghe ai sensi dell'art. 23-bis del D.L. n. 201/2011. L'Assemblea ordinaria degli Azionisti sarà inoltre chiamata ad esprimersi con deliberazione non vincolante in ordine alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, che verrà pubblicata nei termini e con le modalità di legge.

In sede straordinaria, a seguito di richiesta formulata dall'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2367 c.c. (nonché in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva emanata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 24 giugno 2013), l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in ordine a modifiche statutarie in materia di requisiti di onorabilità e connesse cause di ineleggibilità e decadenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Corporate Governance

Nella riunione odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, in corso di pubblicazione contestualmente alla Relazione finanziaria annuale.

Inoltre, con riferimento al prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, il Consiglio di Finmeccanica – come raccomandato dal Codice di Autodisciplina e sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato

per le Nomine – ha approvato i propri Orientamenti sulla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, che accompagnano le Relazioni illustrative del Consiglio all'Assemblea degli Azionisti sui relativi punti all'ordine del giorno.

L'avviso di convocazione, nonché la documentazione relativa ai punti all'ordine del giorno dell'Assemblea, saranno messi a disposizione del pubblico - nei termini e con le modalità di legge - nella specifica sezione "Assemblea 2014" del sito web della Società (www.finmeccanica.com).

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI DI ATTIVITA'

(Dati espressi in milioni di euro)

Elicotteri

Aziende: **AgustaWestland**

AgustaWestland ha conseguito nel 2013 una *performance* complessivamente positiva in termini economico-finanziari e soprattutto commerciali, nonostante le complicazioni contrattuali derivanti dalle vicende legate alla fornitura di elicotteri AW101 VVIP per il cliente indiano.

Al buon risultato commerciale contribuisce in modo determinante la finalizzazione del maxi contratto con la Royal Air Force della Norvegia per la fornitura di 16 macchine AW101 in configurazione *All Weather Search and Rescue*, del valore di circa 1,15 miliardi di euro. Le consegne dei velivoli, assemblati nello stabilimento inglese di Yeovil, cominceranno dal 2017 e termineranno nel 2020; il contratto prevede inoltre 15 anni di servizi di ricambistica componenti, di training e di supporto tecnico, in base alla formula *turn key*, con un'opzione di estensione per ulteriori 5 anni.

Ordini pari a 4.384 milioni di euro rispetto ai 4.013 milioni del 2012. L'incremento (+9,2%) è ascrivibile alla finalizzazione del maxi contratto con la Royal Air Force della Norvegia per la fornitura di 16 macchine AW101 in configurazione *All Weather Search and Rescue*, del valore di circa 1,15 miliardi di euro. Sempre in riferimento al segmento militare – governativo, nel 2013 si è concretizzata l'acquisizione del primo contratto export della macchina AW159 Lynx Wildcat, relativo alla fornitura di 8 macchine per la Marina Militare coreana.

Ricavi pari a 4.076 milioni di euro rispetto ai 4.243 milioni del 2012. La variazione (-3,9%) è principalmente riconducibile all'effetto del blocco delle attività sul programma AW101 India. Tale scostamento è stato parzialmente compensato dalle maggiori consegne di elicotteri, complessivamente 60 macchine in più rispetto al 2012 (di cui oltre la metà AW139).

EBITA pari a 562 milioni di euro rispetto ai 473 milioni del 2012. L'incremento (+18,8%) è riconducibile alle maggiori consegne su linee di prodotto a marginalità superiore alla media, in particolare AW139, con un ROS solidamente in doppia cifra e superiore allo scorso anno, anche escludendo i benefici netti derivanti dalla chiusura del programma VH71.

Outlook: nei prossimi mesi è attesa una conferma del buon andamento commerciale, sostenuto sia dall'acquisizione di importanti ordini dal Ministero della Difesa del Regno Unito per il rinnovo, revisione e *upgrading* della flotta di elicotteri da combattimento Apache e degli elicotteri militari multiruolo AW101 Merlin, sia dalla progressiva affermazione nel mercato commerciale delle nuove macchine AW169 e AW189. La *performance* complessiva del 2014 dovrebbe pertanto risultare nuovamente positiva, con volumi di attività in crescita e redditività solidamente in doppia cifra.

Elettronica per la Difesa e Sicurezza

Aziende: **Selex ES, DRS Technologies**

Selex ES

Il 2013 è stato caratterizzato dall'avvio del piano di ristrutturazione ed integrazione definito a valle della creazione della Selex ES, volto all'incremento dell'efficienza e della competitività dell'azienda mediante l'eliminazione delle sovrapposizioni e delle ridondanze, con conseguente razionalizzazione del portafoglio prodotti, degli organici e dei siti, l'ottimizzazione delle attività di ingegneria e produzione ed infine la riduzione dei costi degli acquisti sia diretti che indiretti.

Rispetto alle previsioni iniziali, tale piano sta procedendo in maniera più incisiva per effetto della revisione della manovra sugli organici e di una accelerazione sulle azioni di riduzione dei costi controllabili.

Purtroppo però i maggiori benefici derivanti dai piani di ristrutturazione hanno solo parzialmente mitigato gli effetti negativi degli scadimenti nelle *performance* industriali che hanno continuato a caratterizzare il

2013 in alcune aree di business (in particolare AVTMS e *Cyber Security*), sulle quali il processo di individuazione e risoluzione delle criticità tecnico-gestionali ha richiesto più tempo del previsto. Nella seconda metà dell'anno l'azienda ha finalizzato un piano di riposizionamento del business AVTMS che dovrebbe garantire un ritorno a livelli adeguati di redditività nell'arco dei prossimi due esercizi.

Infine, il 2013 è stato caratterizzato da buoni risultati dal punto di vista commerciale, con volumi di acquisizioni superiori sia al 2012 che alle previsioni per effetto della finalizzazione di importanti contratti nel mercato domestico ed export. Tra questi si citano la fornitura e l'integrazione dell'intero sistema di combattimento, dei sensori radar, dei sistemi di comunicazione, elettro-ottici e di navigazione per la terza *tranche* del contratto FREMM, nonché il contratto per la fornitura di equipaggiamenti e supporto per la modernizzazione dei sistemi di comunicazione delle otto fregate della classe ANZAC della Marina australiana (*Royal Australian Navy*), nell'ambito della Fase 4 del programma SEA 1442. Inoltre, particolarmente significativo dal punto di vista della progressiva affermazione nel mercato delle *Smart Solutions*, nell'anno è stato siglato il contratto con la società Expo 2015 S.p.A. per la fornitura di beni, infrastrutture e servizi a supporto della sicurezza dell'evento.

Ordini pari a 3.457 milioni di euro rispetto ai 3.206 milioni del 2012. Il 2013 è stato caratterizzato da buoni risultati dal punto di vista commerciale, con volumi di acquisizioni superiori sia al 2012 che alle previsioni per effetto della finalizzazione di importanti contratti nel mercato domestico ed export. Tra questi si citano la fornitura e l'integrazione dell'intero sistema di combattimento, dei sensori radar, dei sistemi di comunicazione, elettro-ottici e di navigazione per la terza *tranche* del contratto FREMM, nonché il contratto per la fornitura di equipaggiamenti e supporto per la modernizzazione dei sistemi di comunicazione delle otto fregate della classe ANZAC della Marina australiana (*Royal Australian Navy*), nell'ambito della Fase 4 del programma SEA 1442. Inoltre, particolarmente significativo dal punto di vista della progressiva affermazione nel mercato delle *Smart Solutions*, nell'anno è stato siglato il contratto con la società Expo 2015 S.p.A. per la fornitura di beni, infrastrutture e servizi a supporto della sicurezza dell'evento.

Ricavi pari a 3.214 milioni di euro rispetto ai 3.590 milioni del 2012. La flessione è dovuta alle difficoltà e ai rallentamenti nell'avvio di nuovi ordini e alle minori acquisizioni principalmente in ambito *Security & Smart Systems*, nonché al concomitante calo dell'apporto di importanti programmi in fase di completamento dell'area di business *Airborne and Space Systems* (in particolare EFA).

EBITA pari a 71 milioni di euro rispetto ai 156 milioni del 2012. Il peggioramento è riconducibile ai minori volumi di ricavi e alle citate difficoltà nel garantire il ritorno a livelli adeguati di redditività industriale in specifiche linee di business in ambito *Smart & Security Systems*, effetti questi solo parzialmente mitigati dai benefici derivanti dal piano di ristrutturazione in corso, nonché da risultati complessivamente buoni ed in linea con le previsioni nelle altre aree di business.

Outlook: nel 2014 è atteso un sostanziale miglioramento dei risultati economico-finanziari della Selex ES in conseguenza del progressivo recupero della redditività industriale nelle aree di business che hanno penalizzato gli ultimi esercizi e del crescente apporto dei benefici associati alle azioni di razionalizzazione e miglioramento della competitività ed efficienza avviate nel corso del 2013.

DRS Technologies

In linea con quanto previsto, gli effetti della già citata contrazione dei budget della difesa statunitense hanno pesantemente condizionato le *performance* 2013 di DRS, determinando una ulteriore flessione dei risultati rispetto agli esercizi precedenti. Dal punto di vista commerciale, nel corso dell'anno si è inoltre registrato un inasprimento della competizione tra i *player* dell'industria del settore, con un incremento generalizzato della pressione sui prezzi.

In termini di risultati economici e finanziari, la contrazione dei volumi di produzione, ampiamente prevista in sede di pianificazione di budget, è stata parzialmente mitigata dai risparmi derivanti dal piano di ristrutturazione e razionalizzazione. Nel corso del 2013 sono infatti proseguite con successo le iniziative volte al corretto dimensionamento delle strutture aziendali ed alla riduzione dei costi necessarie a garantire la necessaria competitività in un contesto estremamente sfidante. In tale ambito, oltre ad un ulteriore consolidamento delle linee di business, l'azienda ha razionalizzato la propria struttura industriale, abbandonando 14 siti, e ridimensionato sensibilmente gli organici con azioni che hanno riguardato circa 1.400 risorse.

Ordini pari a 2.018 milioni di dollari statunitensi rispetto ai 2.477 milioni del 2012. La riduzione è riconducibile alla citata contrazione del budget della difesa ed alla rimodulazione dei programmi in corso in conseguenza del ridimensionamento della domanda.

Ricavi pari a 2.240 milioni di dollari statunitensi rispetto ai 2.769 milioni del 2012. Il decremento è da attribuire al minore volume di ordini acquisiti e al concomitante calo dell'apporto produttivo di importanti programmi in fase di completamento, in particolare nelle aree di business *Network and Imaging Systems* e *Integrated Defense Systems and Services*.

EBITA pari a 198 milioni di dollari statunitensi rispetto ai 293 milioni del 2012. La flessione è riconducibile ai minori volumi di produzione, peraltro associati a programmi con buona marginalità, parzialmente compensata dai risparmi derivanti dalle citate azioni di ridimensionamento degli organici e di riduzione dei costi delle strutture aziendali.

Outlook: nel 2014 DRS continuerà a risentire del difficile contesto in cui opera, con volumi di attività ancora in flessione e crescenti tensioni sulla marginalità, condizionata dal contestuale completamento di importanti e redditizi programmi del passato e crescente pressione competitiva sui prezzi delle nuove gare. Al fine di garantire un livello di redditività sostanzialmente in linea con quello del 2013 sono previste ulteriori azioni di razionalizzazione delle strutture produttive e di supporto.

Aeronautica

Aziende: **Alenia Aermacchi, GIE-ATR (*), Alenia Aermacchi North America, SuperJet International (**)**

(*) I dati del Consorzio GIE-ATR sono consolidati con il metodo proporzionale al 50%.

(**) I dati della joint venture SuperJet International sono consolidati con il metodo proporzionale al 51%.

L'esercizio 2013 conferma il buon andamento commerciale con ordini in crescita per il consistente apporto del programma B787, che ha registrato ordini per 250 serie di sezioni di fusoliera (di cui 200 serie nel 4° trimestre) e per le attività definite a seguito del nuovo accordo raggiunto con Boeing nel mese di dicembre 2013 per la ristrutturazione del contratto, che stabilisce una nuova gestione del business sulla base delle *performance*.

Il 2013 ha registrato anche la crescita dei ricavi, trainata dall'incremento dei *rate* produttivi ancora per il programma B787, per il quale sono state effettuate consegne pari a 75 sezioni di fusoliera e 76 stabilizzatori orizzontali (nel 2012 consegnate 52 fusoliere e 45 stabilizzatori). L'incremento dei volumi di attività ha consentito di raggiungere nel corso dell'anno il *rate* produttivo di 7 serie mese, che ha costituito una tappa fondamentale nel percorso per il raggiungimento del *rate* produttivo di 10 serie mese, previsto nei primi mesi del 2014.

Infine, l'anno appena concluso ha visto il consolidamento dei benefici derivanti dal piano di ristrutturazione e riassetto, testimoniato dal miglioramento della redditività. In particolare nel corso dell'anno è stata finalizzata la chiusura del sito di Casoria con il trasferimento delle attività produttive in altri stabilimenti, mentre le azioni di miglioramento dei processi industriali hanno consentito di consolidare l'efficienza produttiva garantendo al contempo il previsto incremento dei *rate* di fabbricazione. A ciò si aggiungono le iniziative di ottimizzazione delle attività di ingegneria e di riduzione dei costi d'acquisto.

Ordini pari a 3.980 milioni di euro rispetto ai 3.169 milioni del 2012. L'incremento (+25,6%) è dovuto ai maggiori ordini del segmento civile relativi in particolare al programma B787 (+1.138 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel 2012). Particolarmente significative sono state inoltre le acquisizioni di ordinativi per velivoli ATR (89 unità, che portano il *backlog* a fine 2013 a 221 velivoli). Nel segmento militare si registra una flessione dovuta ai minori ordini per i velivoli addestratori e da trasporto, che nel corso del 2012 avevano registrato consistenti ordini, in parte compensati dalla crescita dei velivoli da difesa.

Ricavi pari a 3.343 milioni di euro rispetto ai 2.974 milioni del 2012. La crescita (+12,4%) è dovuta ai maggiori ricavi del segmento civile per l'incremento dei volumi di attività per i velivoli B787, ATR con consegne da parte del consorzio GIE ATR di 74 velivoli rispetto ai 64 dell'anno precedente, e Superjet per il quale la JV Superjet International ha consegnato nel corso del 2013 i primi 4 velivoli al cliente messicano Interjet.

EBITA pari a 182 milioni di euro rispetto ai 104 milioni del 2012. Il miglioramento (+75%) è dovuto, in particolare, ai benefici derivanti dalla rinegoziazione di accordi per alcune produzioni di aerostutture, all'effetto delle citate azioni del piano di ristrutturazione e riassetto in corso, che si sono tradotti in un miglioramento dell'efficienza industriale, con conseguente beneficio a livello di assorbimento dei costi, e in risparmi sui costi di struttura.

Outlook: il 2014 dovrebbe confermare buoni risultati commerciali per effetto di importanti ordini all'export per velivoli nel segmento militare. Dal punto di vista dell'andamento economico, pur in presenza di volumi di attività sostanzialmente in linea con quelli del 2013, nel prossimo anno è atteso un ulteriore miglioramento della redditività industriale, supportato da nuove iniziative di efficientamento e incremento della competitività.

Spazio

Aziende: **Telespazio, Thales Alenia Space (*)**

(*) Tutti i dati sono relativi alle due joint venture – Telespazio e Thales Alenia Space – consolidate con il metodo proporzionale rispettivamente al 67% e al 33%.

Nel 2013 il settore ha registrato un positivo andamento commerciale ed un netto miglioramento della redditività rispetto al 2012 in presenza di volumi di attività equivalenti.

Ordini pari a 1.002 milioni di euro rispetto agli 866 milioni del 2012. La crescita (+15,7%) è prevalentemente dovuta all'effetto dell'acquisizione di alcuni significativi ordini relativi alla realizzazione di satelliti nell'ambito delle telecomunicazioni, dell'osservazione della Terra e dell'esplorazione spaziale. In riferimento al business delle telecomunicazioni, si segnala il contratto con la società brasiliana Visiona (Joint Venture tra l'operatore di telecomunicazioni Telebras e l'azienda costruttrice di aeromobili Embraer) per la fornitura del sistema satellitare *Geostationary Defense and Strategic Communications Satellite* (SGDC). In merito al mercato dell'osservazione della Terra, è stato siglato un contratto con l'*European Organisation for the Exploitation of Meteorological Satellites* (EUMETSAT) per la fornitura del segmento di terra per il programma *Meteosat Third Generation* (MTG). Infine, in riferimento al segmento relativo all'esplorazione spaziale, è stato finalizzato con l'Agenzia Spaziale Europea il contratto per lo sviluppo del Sistema di Controllo delle Missioni 2016 e 2018 del programma *ExoMars*.

EBITA pari a 94 milioni di euro rispetto agli 84 milioni del 2012. L'incremento (+11,9%) è da ricondurre principalmente al favorevole *mix* di attività svolte nel segmento manifatturiero, e in particolare per le buone *performance* registrate su alcuni programmi relativi al business delle telecomunicazioni.

Outlook: nel 2014 è attesa una conferma del buon andamento commerciale, sostenuto da rilevanti acquisizioni nel segmento manifatturiero e in quello dei servizi e delle applicazioni a supporto dei sistemi satellitari, e una crescita dei volumi di ricavi per effetto di alcune attività di lancio di satelliti programmate nel corso dell'anno.

Sistemi di Difesa

Aziende: **Oto Melara, WASS, MBDA (*)**

(*) I dati relativi alla joint venture MBDA sono consolidati con il metodo proporzionale al 25%.

Nel 2013 il settore ha registrato una ottima *performance* dal punto di vista commerciale, supportata da significative acquisizioni di ordini, registrate nell'ultima parte dell'anno, nel mercato domestico e soprattutto all'export nel segmento dei sistemi missilistici, ma anche da importanti ordini nel segmento dei sistemi navali, terrestri e aeronautici. Si segnala inoltre una timida ripresa degli ordinativi nel segmento dei sistemi subacquei, peraltro penalizzato dallo slittamento agli esercizi successivi di un importante contratto export.

L'andamento economico, pur in presenza di una sostanziale stabilità dei volumi di ricavi, risente a livello di EBITA delle minori consegne di sistemi missilistici associate a programmi in fase di completamento ed evidenzia una flessione rispetto al 2012, confermando però una redditività solidamente in doppia cifra.

Ordini pari a 1.575 milioni di euro rispetto ai 1.005 milioni del 2012. Il significativo incremento (+56,7%) interessa tutti e tre i segmenti, sia pure in misura diversa. Nei sistemi missilistici il 2013 è stato un anno record dal punto di vista delle acquisizioni nei mercati export, con ordini dal Medio Oriente per missili da crociera *Storm Shadow*, per sistemi missilistici di difesa aerea Aster da Singapore e molteplici acquisizioni per sistemi di difesa aerea Mistral; tra gli ordini per clienti domestici, si segnalano invece il contratto per lo sviluppo e la produzione di un nuovo missile anti-carro per la Francia ed il contratto relativo alla fornitura di missili aria-aria Meteor per la Germania, sesto ed ultimo paese tra gli Stati che hanno partecipato alla fase di sviluppo a firmare l'ordine di produzione. Nell'ambito degli armamenti navali, terrestri e aeronautici, i maggiori ordini sono da ricondurre prevalentemente agli armamenti

aeronautici *Paveway* per la Marina Militare Italiana e kit di guida J-Dam per NETMA, a cannoni navali per il programma FREMM; si segnalano ulteriori *tranches* relative al programma di veicoli VBM per l'Esercito Italiano, pur con volumi inferiori rispetto a quelli del precedente esercizio. Con riguardo ai sistemi subacquei, le maggiori acquisizioni sono dovute alla fornitura di siluri leggeri e sistemi di contromisure da nave a una Marina dell'area mediterranea, e al contratto per la pre-serie di siluri pesanti con una Marina dell'area NATO.

Outlook: il 2014 risentirà della flessione delle attività produttive e delle conseguenti consegne di sistemi missilistici, condizionate dal contestuale completamento di importanti programmi, peraltro ad elevata redditività, e da ritardi nell'acquisizione e quindi nell'avvio delle nuove commesse. Difficilmente il settore potrà pertanto confermare i livelli di ricavi e di EBITA registrati nell'esercizio appena concluso.

Trasporti

Aziende: **Ansaldo STS, AnsaldoBreda, BredaMenarinibus**

L'andamento del settore Trasporti nel 2013 è stato penalizzato dalla *performance* di AnsaldoBreda, che ha registrato risultati economico-finanziari ancora pesantemente negativi e in ulteriore peggioramento rispetto al 2012 nonché alle previsioni. Tale andamento continua a risentire di difficoltà sui programmi in corso con la registrazione di ulteriori extracosti e oneri contrattuali, oltre che di rallentamenti produttivi e del correlato peggioramento dell'assorbimento dei costi, su cui incidono anche significative inefficienze produttive.

Ordini pari a 1.908 milioni di euro rispetto ai 2.290 milioni del 2012. La riduzione (-16,7%) è da ricondurre ad AnsaldoBreda, che registra in particolare minori acquisizioni nel comparto *Mass Transit* risentendo tra l'altro dello slittamento nella finalizzazione di ordini attesi sul mercato nazionale. Sono sostanzialmente in linea con il 2012 gli ordini del segmento *signalling and transportation solutions*, per cui si segnala l'acquisizione nel 2013 del contratto per la realizzazione della parte tecnologica della linea 3 della metropolitana di Riyadh, in Arabia Saudita.

Ricavi pari a 1.793 milioni di euro rispetto ai 1.719 milioni del 2012 (+4,3%). Leggera crescita del segmento *veicoli* supportata dal *rump up* delle attività produttive sul programma ETR1000, con ricavi comunque inferiori alle attese per effetto di rallentamenti produttivi su taluni programmi a portafoglio e lo sfavorevole andamento commerciale.

EBITA negativo per 114 milioni di euro rispetto ai 69 milioni negativi del 2012. Il peggioramento, pari al 65,2%, è da attribuire ad AnsaldoBreda.

Outlook: nel 2014 il settore continuerà a risentire delle difficoltà di AnsaldoBreda che, nonostante gli sforzi tesi al recupero di efficienza ed al miglioramento dei processi aziendali finora intrapresi, registrerà risultati ancora negativi, confermando ulteriormente la necessità di un significativo intervento di discontinuità strategica ed operativa. Il percorso di ristrutturazione individuato, che peraltro determina anche una maggiore selettività nella partecipazione alle gare al fine di garantire livelli di redditività adeguati, dovrebbe consentire di interrompere progressivamente la generazione di perdite economiche e l'assorbimento di cassa da parte di AnsaldoBreda, con benefici tuttavia solo parziali nel 2014.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Gian Piero Cutillo, attesta, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI

€ mil.	FY 2013 (*)	FY 2012 restated (**)	Var. YoY	Var. %	4°Trim 2013 (*)	4°Trim 2012 restated (**)	Var. YoY
Ricavi	16.033	16.504	(471)	-2,9%	4.690	4.854	(164)
Costi per acquisti e per il personale	(14.506)	(14.803)			(4.246)	(4.303)	
Ammortamenti	(625)	(587)			(177)	(176)	
Altri ricavi (costi) operativi netti	47	(108)			(15)	(75)	
EBITA (1)	949	1.006	(57)	-5,7%	252	300	(48)
<i>Margine EBITA (1)</i>	5,9%	6,1%	(0,2) p.p.		5,4%	6,2%	
Proventi (oneri) non ricorrenti	(423)	(147)			(198)	(147)	
Costi di ristrutturazione	(394)	(152)			(281)	(102)	
Impairment avviamenti	-	(1.148)				(1.148)	
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di <i>business combination</i>	(86)	(90)			(20)	(23)	
EBIT	46	(531)	577	n.a	(247)	(1.120)	873
<i>Margine EBIT</i>	0,3%	(3,2%)	(3,5) p.p.		(5,3%)	(23,1%)	
Proventi (oneri) finanziari netti	(414)	(360)			(137)	(33)	
Imposte sul reddito	(190)	62			(29)	192	
Utile (perdita) prima degli effetti delle Discontinued Operation	(558)	(829)	271	-32,7%	(413)	(961)	548
Utile (Perdita) connesso a <i>Discontinued Operation</i>	632	37			623	28	
Risultato netto	74	(792)	866	n.a	210	(933)	1.143
<i>soci della controllante</i>	28	(834)			193	(947)	
<i>interessenze di pertinenza di Terzi</i>	46	42			17	14	
Utile (Perdita) per Azione (Euro)							
<i>Base e diluito Continuing Operation</i>	(1,045)	(1,507)			0,285	(1,638)	
<i>Base e diluito</i>	0,048	(1,443)			0,301	(1,687)	

(*) Dati relativi alle sole Continuing Operation (esclusa Ansaldo Energia).

(**) Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised e della riclassifica del settore Energia nelle Discontinued Operation.

(1) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di *business combination*;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE/ FINANZIARIA RICLASSIFICATA

€mil.	31.12.2013	31.12.2012 restated (*)	Var. YoY	Var. %
Attività non correnti	12.501	12.725		
Passività non correnti	(3.529)	(3.966)		
Capitale fisso	8.972	8.759	213	2,4%
Rimanenze	5.128	5.192		
Crediti commerciali	8.072	8.576		
Debiti commerciali	(13.298)	(13.902)		
Capitale circolante	(98)	(134)		
Fondi per rischi (quota corrente)	(1.072)	(876)		
Altre attività (passività) nette correnti	(807)	(656)		
Capitale circolante netto	(1.977)	(1.666)	(311)	18,7%
Capitale investito netto	6.995	7.093	(98)	-1,4%
Patrimonio netto Gruppo	3.381	3.406		
Patrimonio netto di terzi	298	305		
Patrimonio netto	3.679	3.711	(32)	-0,9%
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	3.316	3.382	(66)	-2,0%

(*) Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised

RENDICONTO FINANZIARIO

€mil.	FY 2013 (*)	FY 2012 restated (**)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gen naio	2.137	1.331
Flusso di cassa lordo da attività operative	1.773	1.874
Variazioni delle altre attività e passività operative e fondi rischi e oneri	(772)	(736)
Funds From Operations (FFO)	1.001	1.138
Variazioni del capitale circolante	(441)	(315)
Flusso di cassa generato da attività operative	560	823
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(867)	(732)
Free operating cash-flow (FOCF)	(307)	91
Operazioni strategiche	274	-
Variazione delle altre attività di investimento	(30)	4
Flusso di cassa utilizzato da attività di investimento	(623)	(728)
Dividendi pagati	(18)	(17)
Variazione netta dei debiti finanziari	(298)	567
Flusso di cassa utilizzato da attività di finanziamento	(316)	550
Differenze di cambio	(37)	9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali <i>discontinued operation</i>	(194)	-
Incremento netto delle disponibilità e mezzi equivalenti delle <i>discontinued operation</i>	-	152
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	1.527	2.137

(*) Dati relativi alle sole Continuing Operation (esclusa Ansaldo Energia).

(**) Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised e della riclassifica del settore Energia nelle Discontinued Operation.

COMPOSIZIONE DELL'INDEBITAMENTO NETTO

€mil.	31.12.2013	31.12.2012 (*)
Debiti obbligazionari	4.305	4.421
Debiti bancari	572	960
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.527)	(2.137)
INDEBITAMENTO BANCARIO E OBBLIGAZIONARIO NETTO	3.350	3.244
<i>Fair value</i> quota residua Ansaldo Energia	(117)	-
Titoli	-	(5)
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(72)	(73)
Altri crediti finanziari correnti	(545)	(558)
CREDITI FINANZIARI E TITOLI CORRENTI	(734)	(636)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	(9)	9
<i>Cash collateral</i> su contratti in contestazione	86	-
Debiti finanziari verso parti correlate	501	634
Altri debiti finanziari	122	131
INDEBITAMENTO NETTO DEL GRUPPO (**)(2)	3.316	3.382

(*) Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised.

(**) Dato comparativo restated per tenere conto della nuova definizione di Indebitamento Netto di Gruppo.

(2) Indebitamento Netto di Gruppo:

include liquidità, crediti finanziari e titoli correnti, al netto dei debiti finanziari (correnti e non correnti) e del fair value dei derivati a copertura di poste dell'indebitamento finanziario (precedentemente tale posta non era inclusa nella costruzione dell'indicatore). A partire dal 31 Dicembre 2013 include, inoltre, la valorizzazione della quota residua in Ansaldo Energia, classificata contabilmente tra le attività non correnti in considerazione – e nel presupposto del loro esercizio nonché alla luce del merito di credito della controparte – dei diritti di put&call in virtù dei quali tale importo verrà corrisposto da Fondo Strategico Italiano e Finmeccanica. L'indicatore include inoltre, a peggioramento dell'indebitamento netto, il valore dei cash collateral versati a fronte di contratti in contestazione (contratto Fyra). La riconciliazione con la posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 è fornita nella Nota 19 al bilancio consolidato.

DATI AZIONARI

	FY 2013	FY 2012	Var. YoY
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.118	578.118	-
Risultato delle <i>continuing operations</i> (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	(604)	(871)	267
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	28	(834)	862
BASIC e DILUTED EPS delle <i>continuing operation</i> (EURO)	(1,045)	(1,507)	0,46
BASIC e DILUTED EPS (EURO)	0,048	(1,443)	1,49

FY 2013 (in Euro milioni) (**)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/ altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/ altro	Tot Trasporti	Elisioni	Totale Continuing Operation	Discontinued Operation	TOTALE
Ordini assunti	4.384	4.952	3.980	1.002	1.575	(392)	15.501	1.908	322	2.230	(160)	17.571	n.a.	17.571
Portafoglio Ordini	11.928	8.494	9.014	2.165	3.654	(856)	34.399	8.246	281	8.527	(229)	42.697	n.a.	42.697
Ricavi	4.076	4.892	3.343	1.051	1.256	(525)	14.093	1.793	195	1.988	(48)	16.033	n.a.	16.033
EBITA (1)	562	221	182	94	143	(144)	1.058	(114)	5	(109)	-	949	n.a.	949
<i>EBITA (1) margin</i>	13,8%	4,5%	5,4%	8,9%	11,4%	n.a.	7,5%	-6,4%	2,6%	-5,5%	n.a.	5,9%	n.a.	5,9%
EBIT	476	(220)	151	87	122		616	(430)	(140)	(570)		46	n.a.	46
Ammortamenti totali	147	255	164	34	34	53	687	23	1	24	-	711	n.a.	711
Investimenti in immobilizzazioni	345	191	398	36	51	49	1.070	21	1	22	-	1.092	n.a.	1.092
Costi di ricerca & sviluppo	491	686	267	57	259	3	1.763	56	1	57	-	1.820	n.a.	1.820
Organico iscritto n°	13.225	23.019	11.702	4.097	3.971	544	56.558	6.739	538	7.277	-	63.835	n.a.	63.835

FY 2012 (in Euro milioni) (**)	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/ altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/ altro	Tot Trasporti	Elisioni	Totale Continuing Operation	Discontinued Operation	TOTALE
Ordini assunti	4.013	5.136	3.169	866	1.005	(607)	13.582	2.290	116	2.406	(119)	15.869	n.a.	15.869
Portafoglio Ordini	11.876	8.831	8.819	2.261	3.381	(949)	34.219	8.679	158	8.837	(126)	42.930	1.978	44.908
Ricavi	4.243	5.754	2.974	1.053	1.256	(612)	14.668	1.719	213	1.932	(96)	16.504	n.a.	16.504
EBITA (1)	473	384	104	84	164	(134)	1.075	(69)	-	(69)	-	1.006	n.a.	1.006
<i>EBITA (1) margin</i>	11,1%	6,7%	3,5%	8,0%	13,1%	n.a.	7,3%	(4,0%)	n.a.	(3,6%)	n.a.	6,1%	n.a.	6,1%
EBIT	465	(933)	96	71	156	-134	(279)	(253)		(253)		(532)	n.a.	(532)
Ammortamenti totali	154	253	129	34	32	51	653	23	1	24	-	677	n.a.	677
Investimenti in immobilizzazioni	250	216	334	31	34	65	930	22	1	23	-	953	n.a.	953
Costi di ricerca & sviluppo	506	732	310	53	257	4	1.862	49	1	50	-	1.912	n.a.	1.912
Organico iscritto n°(****)	13.050	25.183	11.708	4.131	3.964	506	58.541	6.568	469	7.037	-	65.578	n.a.	65.578

(*)Dati economico-finanziari relativi alle sole Continuing Operation (esclusa Ansaldo Energia).

(**) Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised. Dati comparativi relativi a ordini, ricavi, EBITA, FOCF e ROS restated a seguito della riclassifica del settore Energia nelle Discontinued Operation.

(***) L'organico al 31 dicembre 2012, escludendo Ansaldo Energia, era pari a 65.578 unità.

(1) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.

4° Trimestre 2013 (*) (in Euro milioni) (unaudited)	Elicotteri	Electronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/ altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/ altro	Tot Trasporti	Elisioni	TOTALE
Ordini assunti	2.141	2.087	1.943	517	791	(149)	7.330	797	149	946	(145)	8.131
Ricavi	1.064	1.421	1.169	322	375	(187)	4.164	502	58	560	(34)	4.690
EBITA (1)	151	117	34	40	64	(60)	346	(98)	4	(94)	-	252
<i>EBITA (1) margin</i>	14,2%	8,2%	2,9%	12,4%	17,1%	32,1%	8,3%	-19,5%	6,9%	-16,8%	n.a.	5,4%
EBIT	74	(181)	21	36	45	(59)	(64)	(187)	4	(183)	-	(247)
Ammortamenti totali	35	71	51	9	10	14	190	7		7	-	197
Investimenti in immobilizzazioni	147	73	141	10	30	23	424	9	1	10	-	434
Costi di ricerca & sviluppo	163	244	77	21	64	2	571	17		17	-	588

4° Trimestre 2012 (**) (in Euro milioni) (unaudited)	Elicotteri	Electronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Elisioni/ altro	Tot A&D	Trasporti	Elisioni/ altro	Tot Trasporti	Elisioni	TOTALE
Ordini assunti	1.737	1.742	945	227	362	(336)	4.677	1.046	76	1.122	(70)	5.729
Ricavi	1.267	1.665	972	356	427	(249)	4.438	376	72	448	(32)	4.854
EBITA (1)	134	146	30	37	75	(51)	371	(73)	2	(71)	-	300
<i>EBITA (1) margin</i>	10,6%	8,8%	3,1%	10,4%	17,6%	20,5%	8,4%	-19,4%	2,8%	-15,8%	n.a.	6,2%
EBIT	132	-1.085	22	30	72	(50)	(879)	(243)	2	(241)	-	(1.120)
Ammortamenti totali	48	73	36	10	11	14	192	7		7	-	199
Investimenti in immobilizzazioni	87	75	77	10	12	38	299	8	1	9	-	308
Costi di ricerca & sviluppo	174	197	95	18	71	2	557	14		14	-	571

(*)Dati economico-finanziari relativi alle sole Continuing Operation (esclusa Ansaldo Energia).

(**) Dati comparativi restated a seguito dell'adozione dello IAS 19 revised. Dati comparativi relativi a ordini, ricavi, EBITA, FOCF e ROS restated a seguito della riclassifica del settore Energia nelle Discontinued Operation.

(1) Risultato operativo ante:

- eventuali impairment dell'avviamento;
- ammortamenti di immobilizzazioni valorizzate nell'ambito di business combination;
- oneri di ristrutturazione, nell'ambito di piani definiti e rilevanti;
- altri oneri o proventi di natura non ordinaria, riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento.